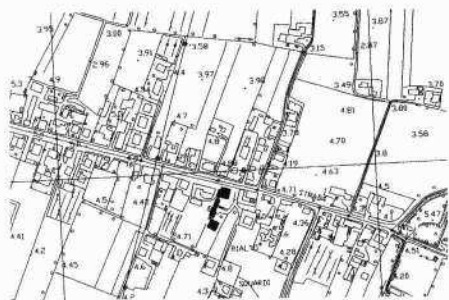


PD 078

Palazzetto "Vecchia Rialto"

Comune: Brugine
 Frazione: Campagnola
 Via Rialto, 56

Irrv 00003791 Ctr 148 SO



Molte famiglie nobili veneziane e padovane vedono, tra Cinque e Seicento, ampliarsi i propri possedimenti terrieri e punteggiano il territorio di case. Anche i Venier, proprietari di circa 140 campi nell'area di Brugine, provvedono alla costruzione di un immobile atto ad accoglierli durante i viaggi nella campagna; nel 1582 la casa viene già citata nei documenti di estimo. In una successiva dichiarazione seicentesca sono aggiunti l'orto ed il brolo, e l'immobile definito «Palazzo», termine con cui viene dichiarato anche nel secolo successivo. Il catasto napoleonico elenca così i beni di Pietro Venier in loco: «casa da fattore, chiesa, casa da villeggiatura, casa da guardiano, giardino».

Ciò che oggi resta di questo complesso è un immobile, usato come trattoria, che la grande loggia a pian terreno, volta alla strada, fa indicare più come "posta" che come palazzo. Il grande loggiato si apre in tre arcate a pieno centro sul fronte ed un solo fornice laterale; gli archi poggiano su pilastri quadrati, raddoppiati di ampiezza negli spigoli, hanno regolare chiave in evidenza, mentre il centrale ha mascherone sulla stessa. All'interno del loggiato, data anche la variazione di destinazione d'uso, non è più leggibile la partizione forometrica originaria; ai fianchi, dove tarde superfetazioni hanno modificato i volumi, si presentano i medesimi dubbi interpretativi. In facciata il piano nobile è diviso in cinque assi, con portafinestra su balconcino in pietra e finestre ai lati, scansione ripetuta anche nel sottotetto. Tutte le aperture conservano cornice in pietra che fasce cromatiche, forse traccia di più antiche decorazioni, collegano con valore decorativo. Il tetto poggia su cornice sagomata con cavetto, listello e gola dritta.